



TEATRO CARLO FELICE
DOMENICA 12 GENNAIO ore 20
LA TRAVIATA



Al Teatro Carlo Felice, domenica 12 gennaio alle 20, debutta *La traviata* di Giuseppe Verdi. La storia di un amore impossibile e tragico con cui Verdi sfida i limiti della moralità borghese e rivoluziona il melodramma ottocentesco.

Danno vita ai protagonisti: Carolina López Moreno, Elena Schirru (14,16,18) (Violetta Valery), Carlotta Vichi (Flora Bervoix), Chiara Polese (Annina), Francesco Meli, Klodjan Kaçani (14,16,18) (Alfredo Germont), Roberto Frontali, Leon Kim (14,16,18) (Giorgio Germont), Roberto Covatta (Gastone), Claudio Ottino (Barone Douphol), Andrea Porta (Marchese d'Obigny), Francesco Milanese (Dottor Grenvil), Loris Purpura (Domestico di Flora), Giuliano Petouchoff (Giuseppe), Filippo Balestra (Commissionario).

Regia di Giorgio Gallione, scene e costumi di Guido Fiorato, coreografie DEOS danse ensemble opera studio, luci Luciano Novelli, Orchestra, Coro e Tecnici dell'Opera Carlo Felice Genova, Maestro del Coro Claudio Marino Moretti.

Allestimento della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova.

La traviata fa parte, insieme a *Rigoletto* e al *Trovatore* della cosiddetta "trilogia popolare" di Giuseppe Verdi. Le tre opere risalgono ai primi anni Cinquanta dell'Ottocento, e rappresentano un momento di svolta nel percorso artistico del compositore. Era l'inizio del 1853, Verdi iniziava la composizione per conto del Teatro La Fenice, avvalendosi della collaborazione del librettista Francesco Maria Piave per la riduzione del best seller *La Dame aux camélias*, pubblicato da Alexandre Dumas figlio l'anno precedente. Il soggetto piaceva molto al compositore, che tuttavia era consapevole delle possibili controversie: la trama era ambientata nella contemporaneità, e venivano trattate tematiche che facilmente si sarebbero scontrate



con certe forme di moralismo. Il principale stratagemma narrativo, in tal senso, fu lo spostamento dell'azione al XVIII secolo. Nonostante una prima rappresentazione di scarso successo (il 6 marzo 1853), *La traviata* iniziò presto a circolare in tutta Italia, anche se con modifiche importanti (al Regio di Parma venne addirittura rappresentata con il titolo *Violetta*) e rimane ad oggi uno dei titoli d'opera più rappresentati al mondo. La portata rivoluzionaria dell'opera si trova sia nelle tematiche – la protagonista, *Violetta*, racchiude in sé i significati più profondi dei temi principali: amore e morte – sia nelle tecniche compositive attraverso le quali Verdi articola il racconto. Elemento centrale è il dialogo interiore dei personaggi, espresso sin nelle più profonde sfumature dall'orchestra. Anche quando il sentimento non è esplicitato, la scrittura orchestrale anticipa e suggerisce al pubblico ciò che i personaggi temono di rivelare persino a sé stessi. Questa forma di coesione tra azione scenica e azione musicale anticipa alcuni tra gli sviluppi più significativi dell'opera tardo-ottocentesca.

Repliche fino a domenica 19 gennaio

Biglietti 12/01

I settore: 100 euro

II settore: 80 euro

III settore: 60 euro

IV settore: 50 euro

V settore: 35 euro

Under 30*: 25 euro

Under 18*: 15 euro

*tutti i settori